

RELAZIONE

Di Thomas Helbling, direttore ASA
Evento **Conferenza stampa annuale dell'ASA 2019**
Data 31 gennaio 2019
Luogo Zurigo

Il settore assicurativo è stabile e in crescita

Fa stato la versione orale.

Gentili signore, egregi signori

Sono felice di poter iniziare con una buona notizia: secondo le nostre stime, nel 2018 abbiamo fatto registrare una crescita sia nell'assicurazione danni, sia nell'assicurazione vita. Considerato che negli scorsi due anni il settore dell'assicurazione vita era in forte calo, ciò è ancora più positivo. La crescita è notevole se si pensa che gli assicuratori vita continuano a muoversi in un contesto molto impegnativo. Anche lo scorso anno i tassi d'interesse al minimo storico e gli elevati obblighi di sorveglianza hanno posto gli assicuratori vita di fronte a difficili sfide. Ma guardiamo più nel dettaglio la situazione.

Crescita nell'assicurazione vita

Nello scorso anno i premi incassati nell'assicurazione vita sono aumentati dello 0,6 per cento. Ciò ha permesso di fermare la flessione degli ultimi due anni. Nel 2018 abbiamo registrato una leggera crescita dei premi incassati sia nell'assicurazione vita individuale, sia in quella collettiva.

Nel settore vita collettiva prevediamo una crescita dello 0,7 per cento dei volumi dei premi; e questo sebbene l'offerta continui a essere sotto pressione. Le elevate richieste in materia di capitale insieme ai bassi tassi d'interesse, all'eccessiva aliquota di conversione LPP e al tasso d'interesse minimo LPP portano al rincaro dei nostri prodotti. La domanda rimane tuttavia alta, visto che il desiderio di sicurezza delle PMI e dei loro assicurati resta invariato.

Le assicurazioni vita individuali sono aumentate dello 0,4 per cento. Anche qui i bassi tassi d'interesse hanno impegnato gli assicuratori vita. Per le classiche assicurazioni vita è sempre più difficile garantire tassi d'interesse allettanti. Le assicurazioni rischi senza la parte risparmio sono ancora richieste. Chi vuole risparmiare può optare per un'assicurazione vita vincolata a partecipazioni. Con questa

soluzione l'assicurato partecipa al rischio d'investimento, ma può approfittare maggiormente dei proventi sui mercati finanziari. Nel 2018 i prodotti vincolati a partecipazioni con premi periodici sono aumentati del 3,2 per cento, mentre quelli con premi unici del 2,6 per cento.

Sebbene lo sviluppo positivo nel settore vita possa sembrare sorprendente, non possiamo ignorare che la forte regolamentazione causi un paradosso: le richieste per i prodotti a tutela dei consumatori sono così elevate da rendere attualmente i prodotti troppo cari.

Settore danni: solido con crescita costante

Parliamo ora del settore danni: con un incremento del 2,2 per cento, la crescita degli ultimi anni è continuata anche nel 2018. Con un aumento del 3,4 per cento le assicurazioni di persone hanno fatto registrare una crescita fortemente superiore a quella delle assicurazioni cose (+0,9 per cento). Nel 2018 l'onere dei sinistri dovrebbe essere leggermente inferiore a quello del 2017 ed è quindi nella media nel confronto a lungo termine.

Nell'assicurazione incendio, danni della natura e danni a cose, il volume dei premi incassati è aumentato dell'1,2 per cento. Anche le altre assicurazioni danni hanno avuto un andamento positivo e sono cresciute del 2,4 per cento in totale. Tra queste rientrano, tra le altre, le assicurazioni responsabilità civile, le assicurazioni di protezione giuridica, le assicurazioni crediti e cauzioni e le assicurazioni viaggi. La crescita economica generale, gli investimenti nell'edilizia e il crescente potere d'acquisto hanno favorito l'incremento nelle assicurazioni danni alle cose.

Con un aumento del 3,4 per cento dei premi incassati, anche le assicurazioni di persone sono in crescita. Questo sviluppo è da un lato riconducibile a una domanda ininterrotta di assicurazioni complementari nel settore dell'assicurazione malattie e infortuni, dall'altro anche però a elevate tariffe a causa dell'aumento dei costi nel settore sanitario.

Nonostante questo sviluppo esclusivamente positivo in tutti i settori, non voglio nascondervi gli aspetti negativi. Nel settore dei veicoli a motore, la crescita dei premi ha subito una battuta d'arresto per la prima volta in dieci anni. Stimiamo un calo dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente. Da diversi anni osserviamo una diminuzione della crescita nell'assicurazione di responsabilità civile per veicoli a motore. Ciò a causa della forte pressione sui premi in un mercato saturo. Nell'assicurazione casco, anche lo scorso anno gli assicuratori hanno fatto registrare un incremento dello 0,9 per cento, nonostante nel 2018 il numero di nuove immatricolazioni di veicoli a motore sia risultato inferiore a quello dell'anno precedente.

Assicuratori privati: stabili ed efficienti

Signore e signori, è stato un anno molto positivo per gli assicuratori. Possono guardare al futuro con fiducia. Dimostrano anno dopo anno la loro stabilità e la loro importanza per l'economia nazionale. Rapportato al suo valore aggiunto lordo, il ramo assicurativo è uno dei dieci settori principali del Paese. Con un valore aggiunto lordo nominale di quasi 29 miliardi di franchi, gli assicuratori producono quasi la metà del prodotto interno lordo del settore finanziario. Negli ultimi 20 anni il valore aggiunto reale degli assicuratori è aumentato in media del 4,2 per cento all'anno, anche tenendo conto della crisi finanziaria di 10 anni fa.

Il ramo assicurativo si assume la propria responsabilità economica, impiegando la propria efficienza e competenza in primo luogo per il benessere della Svizzera. Lasciatemelo illustrare con una cifra: nel 2017 gli assicuratori privati svizzeri hanno versato giorno dopo giorno ai loro clienti (persone o aziende) 127,5 milioni di franchi per sinistri e rendite. Si tratta di una cifra enorme, ma è giustificata. Proprio dopo grandi sinistri come forti intemperie, le prestazioni assicurative rapide e mirate possono tutelare le singole persone dalla miseria sociale e le ditte dal fallimento. Tuttavia, gli assicuratori forniscono il loro aiuto anche nella vita quotidiana: quando succede qualcosa di inaspettato e il rimborso del danno subito avviene senza complicazioni. Le assicurazioni sono e rimangono un elemento centrale per il funzionamento della nostra economia. Gli assicuratori privati hanno quindi una funzione importante per la piazza economica svizzera. Ciò è evidenziato non da ultimo dal loro ruolo quale datori di lavoro. Desidero perciò parlarvi ora dello sviluppo dell'organico.

Leggero aumento dell'organico

Nota molto positiva: per fine dicembre 2018 prevediamo un leggero aumento dell'1,1 per cento del numero di collaboratori in Svizzera rispetto all'anno precedente. Lo sviluppo dell'organico è stimolato da diversi fattori.

- Molti assicuratori investono nella digitalizzazione e nello sviluppo di nuovi prodotti e prestazioni di servizio. Avviano attività in nuovi ambiti, ad esempio nel settore delle commissioni, nell'asset management o nell'acquisizione di start-up. Inoltre, in seguito allo sviluppo della regolamentazione, continuano ad ampliare i settori controlling, corporate governance e compliance.
- Gli aumenti dell'efficienza portano però a un calo del personale a causa della pressione sui costi e delle nuove tecnologie. Inoltre, si registra anche l'outsourcing a offerenti esterni di compiti standardizzabili. Ci sono anche singole acquisizioni sul mercato che hanno come conseguenza lo smantellamento di posti di lavoro.
- Tutto ciò porta a un aumento dell'organico stimato a 46'580 collaboratori per il 2018.

Se si va oltre i meri numeri, si evince che il ramo assicurativo, come numerosi altri settori, è in una fase di evoluzione. La digitalizzazione cambia radicalmente l'attività. I computer e l'intelligenza artificiale svolgeranno sempre più compiti finora effettuati dalle persone. Da un lato la conseguente efficienza libererà delle risorse, dall'altro il settore assicurativo avrà bisogno di nuovi profili professionali e competenze per poter gestire le nuove tecnologie.

Lo sviluppo dell'organico mostra che gli assicuratori privati si occupano con impegno del cambiamento tecnologico e affrontano attivamente la trasformazione. L'ASA collabora perciò con l'associazione per la formazione dell'assicurazione e con gli specialisti della formazione delle sue società affiliate, al fine di identificare le capacità e le competenze necessarie in futuro. Anche per questo motivo lo scorso anno abbiamo creato il dipartimento politica della formazione e dei datori di lavoro all'interno del Centro operativo, affinché in futuro il settore possa assumere in modo ancora più ottimale e mirato il suo ruolo di datore di lavoro.